



La Santa Sede

PAOLO VI **ANGELUS DOMINI** *Domenica, 7 settembre 1969* È giorno di festa particolare quest'oggi per la Parrocchia che celebra il suo celeste patrono, S. Sebastiano. Vogliamo perciò ricordare in questa preghiera domenicale la cara Parrocchia che ospita il Nostro soggiorno estivo, e vogliamo in questa occasione onorare l'istituzione parrocchiale in genere, cioè ogni Parrocchia della Chiesa di Dio, in ogni parte del mondo.

Vi è chi non dà importanza alla propria Parrocchia e vi è anche chi la ritiene una istituzione del passato, ora superata. È vero che la società moderna è molto cambiata da quella che essa era un tempo, e che perciò la Parrocchia deve modificare le sue attività secondo i bisogni nuovi della popolazione; ed è anche vero che la Parrocchia non può essere la sola forma di assistenza spirituale al Popolo sia cristiano che profano. Ma tuttavia dobbiamo riconoscere che la Parrocchia è un ente ecclesiale sempre vivo e indispensabile. Essa è la prima comunità organica e autorizzata nella Chiesa diocesana, e perciò in comunione, come dice il Concilio, con la Chiesa universale (*Chr. Dom.* n. 30); è la nostra prima e normale famiglia spirituale, risultante non tanto dalla omogeneità dei suoi membri, i quali sono socialmente ben diversi fra loro, ma dalla virtù generatrice d'uno specifico ministero pastorale e dalla efficacia coesiva di una stessa fede e d'una stessa carità. La Parrocchia è un'istituzione di altissimo valore morale e sociale, se si pensa ch'essa è l'organo primario e responsabile d'una provvida e necessaria finalità, che riguarda tutti e ciascuno: la cura d'anime, la quale suppone un sacerdote qualificato, il Parroco, che si dedica totalmente alla comunità affidatagli, pronto sempre, come «buon Pastore» a preferire l'altrui salvezza, se occorre, alla propria vita stessa. È la scuola della Parola di Dio, è la mensa del Pane eucaristico, è la casa dell'amore fraterno, è il tempio della preghiera comune; è, dice il Concilio, «in certo modo la Chiesa visibile stabilita su tutta la terra; e per questo motivo la vita liturgica della Parrocchia e il suo legame col Vescovo devono essere coltivati nell'animo e nella pratica dei fedeli e del clero; e bisogna adoperarsi affinché fiorisca il senso della comunità parrocchiale» (*Sacr. Conc.*, n. 42). Procuriamo dunque di capire, di amare, di favorire la vita delle nostre rispettive Parrocchie. E Noi mandiamo oggi un saluto nella pace, e nella carità a tutte e a ciascuna di esse, per esse pregando e benedicendo.

Dopo l'Angelus

Pellegrini della parrocchia S. Elisabetta di Tokio

Beloved sons and daughters from Japan,

That you should have come so great a distance to visit Us gives eloquent proof of your deep faith in Christ and your warm attachment to the Church which He founded.

We cannot but be touched by such Signal devotion. We pray that the Lord may grant an abundant reward to you, His zealous followers. Take back with you the Holy Father's special greetings to your families, to your parish and to your country. On you and on those who are dear to you We bestow Our affectionate, paternal Apostolic Blessing.

Metallurgici della Germania

Sehr geehrte Herren!

Wir heissen Sie mit Ihren Angehörigen herzlich in Castel Gandolfo willkommen!

Sie stehen in leitender Stellung der deutschen Eisen - und Stahlindustrie. Bei Gelegenheit Unseres kürzlichen Besuches in Genf wiesen Wir vor der Hauptversammlung der Internationalen Arbeitsorganisation auf die Würde der Arbeit und die Würde des christlichen Arbeiters hin sowie auf die Forderungen der sozialen Gerechtigkeit. Wir wissen, dass Sie sich als gläubige Menschen bemühen, diese Richtlinien in die Tat umzusetzen und können Sie in dieser vornehmen Haltung nur bestärken.

Mit besonderer Genugtuung erfahren Wir, mit wie grossem Interesse Sie sich der zahlreichen Gstarbeiter in Ihren Betrieben annehmen und danken Ihnen hierfür, Wir senden allen und ihren Familien Unseren väterlichen Gruss und Segen. Ihnen aber, sehr geehrte Herren, und allen Ihren Angehörigen wünschen Wir von Herzen Gottes bleibenden Schutz und Beistand.

Bancari spagnuoli

Nuestro saludo cordial de bienvenida al numeroso grupo de peregrinos españoles, funcionarios del Banco Urquijo.

Amadísimos hijos: Llevaos como recuerdo a vuestra querida Patria el testimonio de la estima y afecto del Papa. Llevadlo también a vuestras familias y compañeros. Sea de estímulo para todos en el ejercicio cristiano vuestros quehaceres nuestra más efusiva Bendición Apostólica.